



Automobile Club Milano

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2015

Indice

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE	17
2.2.2 CREDITI	18
2.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE	23
2.3 PATRIMONIO NETTO	24
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	25
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	26
2.6 DEBITI.....	27
2.7 RATEI E RISCONTI.....	30
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	30
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	31
2.8 CONTI D'ORDINE.....	31
2.8.1 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	31
2.8.2 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	32
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	33
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	33
3.1.1 VALORE DELLA PRODUZIONE	34
3.1.2 COSTI DELLA PRODUZIONE	36
3.1.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	41
3.1.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	42
3.1.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	42
3.1.6 IMPOSTE.....	43
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	44
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	44
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	45
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	45
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	45
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	46

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Milano fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Milano, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2015; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo

medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Milano deliberato dal Consiglio Direttivo in data 15 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo con nota 9125 del 16 giugno 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 dell'11 marzo 2010.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del bilancio: ai sensi dell'art.2423, quarto comma, del Codice Civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di euro, mediante arrotondamento dei relativi importi.

L'Automobile Club Milano, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci. Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Milano non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Milano per l'esercizio 2015 presenta una perdita d'esercizio pari ad € 805.476.

Più dettagliatamente:

risultato di esercizio = - € 805.476

totale attività = € 9.306.233

totale passività (al netto del patrimonio netto) = € 3.821.182;

patrimonio netto (comprensivo del risultato di esercizio) = € 5.485.051.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I costi dei Marchi acquisiti fino al 31/12/2011, considerata la validità nel tempo, sono ammortizzati con una aliquota pari a 1/18 (5,56% annuo) del costo ed è stato costituito un apposito fondo ammortamento; mentre i costi dei marchi acquisiti nel 2012 sono ammortizzati con una aliquota pari ad 1/5 (20% annuo) del costo ed anche per questi è stato costituito un apposito fondo.

L'investimento, effettuato nel 2010, per la creazione di un nuovo sito web dell'Ente, con nuove e maggiori funzionalità rispetto al precedente, è stato ammortizzato in cinque anni con aliquota del 20%.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
marchi ante 2012	5,56	5,56
marchi 2012	20	20
altri oneri pluriennali	20	20
altri oneri pluriennali (Studio per ristrutturazione società controllate)	20	20
software	33	33

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce:

- il costo;
- le precedenti rivalutazioni;
- ammortamenti e svalutazioni;
- le acquisizioni;

- gli spostamenti da una ad altra voce;
- le alienazioni;
- le rivalutazioni;
- gli ammortamenti;
- le svalutazioni effettuati nell'esercizio;
- il totale delle rivalutazioni;
- il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31/12/2014	Dell'esercizio							Valore in bilancio
	Costo	Riv.zioni	Amm.ti	Sv.zioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Riv.zioni	Amm.ti	Sv.zioni	Plus / Minusvalenza	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
01 Costi di impianto e di ampliamento:													
Totale voce													
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:													
Totale voce													
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:													
Licenze Software	5.673		5.070		603				603				0
Totale voce	5.673		5.070		603				603				0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:													
Marchio Mi-Sanremo e vari	12.046		5.730		6.316				1.042				5.274
Totale voce	12.046		5.730		6.316				1.042				5.274
05 Avviamento													
Totale voce													
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
Totale voce													
07 Altre													
Studio per ristrutturazione società controllate	42.011		25.206		16.805				8.403				8.402
Totale voce	59.011		42.206		16.805				8.403				8.402
Totale	76.730		53.006		23.724				10.048				13.676

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
impianti e attrezzature	15	15
autovetture	25	25
insegne	12	12
mobilio	12	12
macchine elettroniche	20	20
beni valore inferiore a € 516,46	100	100

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio							Valore in bilancio		
	Costo	Riv.azioni	Amm.ti	Sv.azioni	Valore in bilancio al 31/12/2014	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Riv.azioni	Amm.ti	Sv.azioni		Plus / Minusvalenza	Utilizzo fondi / storni
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 terreni e fabbricati: immobili costruzioni e ripristini manutenzioni siraor. beni di														
Totale voce														
02 Impianti e attrezzature: impianti	912.396		657.945		254.451	141.618				67.544			-19.640	348.165
Totale voce	912.396		657.945		254.451	141.618				67.544			-19.640	348.165
03 Attrezzature ind.li e comm.li attrezzature						1.432				107				1.325
Totale voce						1.432				107				1.325
04 Altri beni mobilio automezzi macchine el. ed elettr. insegne Beni under€ 516,46	45.998 44.472 82.171 19.553 581		45.924 44.472 79.156 15.252 581		74	11.148				39 1.394 2.603 2.346 364				35 9.754 412 1.955
Totale voce	192.775		185.385		7.390	11.512				6.746				12.156
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti impianti carburanti	55.284				55.284									55.284
Totale voce	55.284				55.284									55.284
Totale	1.160.455		843.330		317.125	154.562				74.397			-19.640	416.930

Nel corso del 2015 sono continuati gli interventi sui punti vendita carburanti dell'Ente iniziati negli esercizi precedenti. Per € 19.640, poi, si è provveduto a stornare il fondo di ammortamento relativo agli acquisti e alla ristrutturazione degli impianti di carburante per riconciliare quanto esposto a bilancio con quanto presente nel libro cespiti dell'Ente.

L'altra uscita importante posta in essere nel corso dell'esercizio ha riguardato l'acquisto di una nuova autovettura di servizio dell'Ente per € 11.148.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 2 C.C. si dà atto che la partecipazione detenuta nella società controllata Sias Spa alla data del 31 dicembre 2015 risulta superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata e che, visto anche quanto riportato nell'art. 29 del Principio Contabile Oic 21, gli amministratori non hanno ravvisato sufficienti motivazioni che giustificassero tale scostamento.

Per detta ragione, al fine di non violare il principio della prudenza nella formazione del bilancio, è stato ridotto il relativo valore attraverso apposita svalutazione che ne ha rettificato il costo storico per allinearlo al patrimonio nello della partecipata.

Nel corso dell'esercizio si è resa necessaria la ricapitalizzazione delle società partecipata SIAS SPA attraverso la rinuncia a crediti commerciali per € 700.000. In particolare SIAS ha tenuto un'assemblea straordinaria che ha deliberato la copertura delle perdite, l'azzeramento del capitale sociale e la sua contestuale ricostituzione all'attuale importo di Euro 550.00, alla quale l'Ente ha partecipato per la sua corrispondente percentuale di possesso.

La perdita della società SIAS SPA al 31/12/2015, pari ad €1.414.183 ha ulteriormente eroso il valore della partecipazione dell'Automobile Club Milano in maniera consistente con

la conseguenza che, a chiusura dell'esercizio, si è provveduto a svalutare la partecipazione per l'importo di € 989.928 allocando tale importo alla voce "rettifiche di valore delle attività finanziarie" per permettere la "riconciliazione" tra il valore a bilancio della partecipazione stessa e la corrispondente frazione di Patrimonio Netto della SIAS SPA posseduta dall'Ente. La scelta di procedere ad accantonare la perdita di valore della partecipazione segue, in linea con quanto previsto dal codice civile e dai principi contabili (nello specifico l'OIC 21 relativo alle Partecipazioni e Azioni Proprie), il principio della prudenza e veridicità nell'esposizioni dei dati di bilancio.

Gli stessi amministratori di Sias, nella Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31.12.2015 riconoscono che "alla data attuale vi sono indicatori che potrebbero far sorgere dubbi sulla continuità aziendale", pur declinando i motivi che hanno permesso e suggerito la redazione del bilancio medesimo nella prospettiva della continuità aziendale.

Si tenga infine presente che la riduzione di capitale per perdite ai sensi del medesimo Principio Contabile Oic 21 "costituisce un forte indizio per valutare se rilevare una svalutazione della partecipazione per perdite durevoli di valore".

Per questi motivi si è ritenuto opportuno accantonare, prudenzialmente, la perdita di valore della stessa per rispettare appieno il principio della prudenza e veridicità nella predisposizione del bilancio dell'Automobile Club Milano.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società controllate dall'Ente; la stessa consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Valore al 31-12 2014	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
01 Partecipazioni in:								
a. imprese controllate:								
Immobiliare ACM Spa	1.213.674	1.450.286	2.663.960					2.663.960
SIAS Spa Autodromo Nazionale di Monza	723.050	12.540	735.590	700.000				1.435.590
Acinnova Srl	200.000		200.000					200.000
ACM Services Spa	144.608		144.608					144.608
ACM Servizi Assicurativi Spa	103.290		103.290					103.290
Fondo svalutazione partecipazioni:								
Acinnova Srl	-200.500		-200.500					-200.500
SIAS Spa Autodromo Nazionale di Monza							989.928	-989.928
Totale voce	2.184.122	1.462.826	3.646.948	700.000			989.928	3.357.020
b. imprese collegate:								
Aci Consult Srl	6.466		6.466					6.466
Aci Como Servizi Srl	516		516					516
Totale voce	6.982		6.982					6.982
Totale	2.191.104	1.462.826	3.653.930	700.000			989.928	3.364.002

Rivalutazioni Immobiliare ACM: € 1.450.286 composti da:

- € 37.740 rivalutazione ex legge n. 74 del 1952
- € 317.621 rivalutazione ex legge n. 576 del 1975
- € 1.094.925 rivalutazione ex legge n.72 del 1983

Rivalutazione Sias Spa Autodromo Nazionale di Monza: € 12.540 rivalutazione ex legge n.72 del 1983.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

(**) dati relativi al bilancio al 31/12/2015

Partecipazioni in imprese controllate e collegate - Situazione al 31 dicembre 2015									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza	
Immobiliare ACM SpA	Milano - Corso Venezia n. 43	1.222.000	23.942.445	-623.396	100,00%	23.942.445	2.663.960	21.278.485	
Autodromo Naz. Monza SIAS SpA	Milano - Corso Venezia n. 43	550.000	699.629	-1.414.183	70,00%	489.740	445.662	44.078	
Acinnova Srl in liquidazione (**)	Milano - Corso Venezia n. 43	156.000	-254.601	-45.526	60,00%	-152.761		-152.761	
ACM Servizi Assicurativi SpA	Milano - Corso Venezia n. 43	130.000	1.327.190	21.901	80,00%	1.061.752	103.291	958.461	
Acm Services SpA	Milano - Corso Venezia n. 43	182.000	220.132	-59.382	80,00%	176.106	144.608	31.498	
Totale		2.240.000	25.934.795	-2.120.586		25.517.282	3.357.521	22.159.761	

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate - Situazione al 31 dicembre 2015						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Aci Consult Spa	Roma - Via Magenta n. 5	194.806			3%	6.466
Acicomo Servizi Srl	Como - Viale Masia n. 79	51.000	56.419	12.374	1%	516
Totale		245.806	56.419	12.374		6.982

L'ACI CONSULT S.p.A. CNP (Compagnia Nazionale Parcheggi) con sede in Roma è una società di ingegneria dei trasporti e fornisce supporto tecnico-operativo per le Amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani Urbani del Traffico e dei Trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane.

Acicomo Servizi S.r.l. è la società di servizi dell'Automobile Club Como, che svolge attività analoga alla società ACM Services S.p.A.

CREDITI

Critero di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce:

- il valore nominale;
- i precedenti ripristini e svalutazioni;
- gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce;
- i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio;
- il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni insussistenze	
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri									
Crediti per contributi c/quiescenza dipend. art 3 l 297/82	1.498								1.498
Totale voce	1.498								1.498

ALTRI TITOLI

Critero di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Sv.zioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
03 Altri titoli	180.272		27.269		12.495			195.046
Totale voce	180.272		27.269		12.495			195.046
Totale	180.272		27.269		12.495			195.046

L'importo è così composto:

1) € 132.340 per acquisizione di depositi cauzionali presso il Comune di Milano (+ € 22.219 rispetto al 2014 dovuto al saldo fra l'esborso per un deposito cauzionale per lavori presso vari punti vendita carburante e la restituzione di un precedente deposito creato per le stesse finalità);

2) € 50.386 per acquisizione di depositi cauzionali per locazione uffici: - € 7.445 rispetto al 2014;

3) € 12.297 per acquisizione di depositi cauzionali diversi presso terzi;

4) € 23 depositi cauzionali utenze telefoniche.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze finali si riferiscono a giacenze di magazzino di omaggi distribuiti ai Soci all'atto dell'associazione e sono valutati al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
AC01030001 - Rimanenze di prodotti finiti e merc	31.883	4.332		36.215
Totale voce	31.883	4.332		36.215
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	31.883	4.332		36.215

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

entro l'esercizio successivo;

oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;

oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione, ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31-12-2015
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni i/fondi	Valore al 31-12-2014	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore/utilizzo fondo	Svalutazioni/Incremento fondi	
ATTIVO CIRCOLANTE										
Il Crediti										
01 verso clienti:	3.191.908		18.683	3.173.225	6.259.257		6.176.888			3.255.594
Totale voce	3.191.908		18.683	3.173.225	6.259.257		6.176.888			3.255.594
02 verso imprese controllate:	530.000			530.000						530.000
Totale voce	530.000			530.000						530.000
03 verso imprese collegate:										
Totale voce										
04-bis Crediti Tributari	8.129			8.129	476.477		420.385			64.221
Totale voce	8.129			8.129	476.477		420.385			64.221
04-ter imposte anticipate:										
Totale voce										
05 verso altri:										
crediti verso altri	405.444			405.444	922.757		1.028.333			299.868
f/do sval.ne crediti	-80.000			-80.000	-30.000					-110.000
Totale voce	325.444			325.444	892.757		1.028.333			189.868
Totale	4.055.481		18.683	4.036.798	7.628.491		7.625.606			4.039.683

Per quanto attiene i crediti verso i clienti, i più importanti sono:

- I crediti nei confronti di ACI ammontano ad € 158.202;
- I crediti nei confronti delle Delegazioni sono pari ad € 914.427;
- I crediti nei confronti della società SIAS Spa sono € 1.020.991;
- I crediti verso Keropetrol Spa ammontano ad € 127.270;
- I crediti per fatture da emettere sono pari ad € 866.013.

I crediti tributari sono così composti:

- credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale pari a € 63.114;
- credito IVA c/transitorio per pagamento avvisi di parcella in attesa di fatture pari a € 799;
- credito verso erario per imposta sostitutiva rivalutazione TFR versata in eccesso per € 270;
- credito verso erario per maggiori ritenute d'acconto versate per € 38;

I crediti verso altri sono così composti:

- altri crediti verso dipendenti per € 3.288, relativi a somme anticipate dall'Ente per il pagamento degli abbonamenti al servizio di trasporto pubblico ATM dei dipendenti, i quali restituiscono l'importo tramite trattenuta mensile sullo stipendio;
- anticipi a fornitori pari a € 10.707;
- crediti verso delegazioni per insoluti RID quote sociali per € 33.492;
- crediti verso gestori punti carburanti per bonus fine gestione pari a € 85.537;
- crediti verso ex dipendenti per ricalcolo TFS € 83.040;
- crediti verso ACI Global Spa per cessione Radio Traffic Srl per € 50.000;
- crediti verso altri enti pubblici (INAIL e Regione Lombardia) per progetti sicurezza stradale per € 23.400.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	3.255.594			3.255.594
02 verso imprese controllate	530.000			530.000
03 verso imprese collegate				
04-bis crediti tributari	64.221			64.221
04-ter imposte anticipate				
05 verso altri	189.868			189.868
Totale	4.039.683			4.039.683

Si precisa che i crediti verso altri indicati nella soprastante tabella sono al netto dell'accantonamento al "fondo svalutazione crediti verso altri" € 80.000, come indicato nella tabella precedente. A differenza del precedente esercizio, l'Ente ritiene che nel corso dell'esercizio 2016 verrà chiusa la questione relativa al recupero delle somme relative al TFS –trattamento fine servizio – erogate in eccesso ad alcuni ex dipendenti.

2.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:	596.765	4.956.057	-5.024.001	528.821
Totale voce	479.871	4.956.057	-5.024.001	528.821
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	141	9.323	-9.121	343
Totale voce	141	9.323	-9.121	343
Totale	480.012	4.965.380	-5.033.122	529.164

Alla voce Depositi bancari e postali sono presenti le seguenti voci:

- 1) Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. conto corrente ordinario per € 526.429;
- 2) Poste Italiane Spa conto di credito speciale per affrancatura per € 16;
- 3) Poste Italiane Spa conto corrente ordinario per € 2.376;

Alla voce denaro e valori in cassa sono presenti le seguenti voci:

- Cassa del cassiere economo ragioneria per € 202;
- Cassa del cassiere economo segreteria per € 141

2.3 PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve:				
Riserve facoltative tassate	655	48.954		49.609
Totale voce	655	48.954		49.609
II Utili (perdite) portati a nuovo	6.240.918			6.240.918
III Utile (perdita) dell'esercizio	48.954	-805.476	48.954	-805.476
Totale voce	6.289.872	-805.476	48.954	5.435.442
Totale	6.290.527	-756.522	48.954	5.485.051

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Milano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 23 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013 n. 125, per effetto del disposto di cui all'articolo 2 comma 2 bis, l'Automobile Club Milano, in quanto ente avente natura associativa non gravante sulla finanza pubblica, non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, "[...] eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio; gli utili di esercizio sono appostati ad una riserva di patrimonio netto [...]". Ne consegue che, dato che l'Ente ha prodotto una perdita nel corso dell'esercizio 2015, nessun appostamento a riserva viene disposto a chiusura dell'esercizio.

In riferimento all'analisi dei consumi intermedi, si rimanda al paragrafo 3.2.

PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per quanto riguarda gli obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario deliberati dal Comitato Esecutivo dell'ACI nella seduta del 25/07/2012 e comunicati dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con lettere circolari prot. n. 4071/12 del 20/04/2012 e n. 8515/12 del 03/09/2012, si evidenzia che all'Automobile Club Milano non è stato assegnato alcun obiettivo patrimoniale dato che il livello del Patrimonio Netto dell'Ente rappresenta una situazione di notevole solidità dell'AC Milano.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

DESCRIZIONE FONDO	ALTRI FONDI			
	Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
Fondo rischi ed oneri futuri	190.635			190.635
Fondo ferie non godute e oneri accessori	13.290	4.315	170	9.145
Fondo copertura perdite società controllate	200.000	50.000		150.000
Totale	403.925	54.315	170	349.780

Il fondo rischi ed oneri futuri, costituito negli esercizi passati: per € 4.145 è stato ridotto a seguito della riduzione nel monte ferie non godute dei dipendenti dell'Ente; per € 50.000 si è ridotto perché sono state utilizzate una parte delle somme precedentemente accantonate per coprire le spese in conto esercizio 2015 propedeutiche alla definitiva chiusura della società ACINNOVA srl in liquidazione.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo indennità fine servizio (TFS)

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
297.605		9.008		306.613	145.000		161.613

In questa voce sono accantonate le quote spettanti al personale dipendente assunto prima del 01/01/2001.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo indennità fine rapporto (TFR)

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
30.603		9.136		39.739			39.739

In questa voce sono accantonate le quote spettanti al personale dipendente assunto dopo il 01/01/2001. Si fa presente che una quota parte dell'accantonamento dell'esercizio, pari a € 700, è stata posta a carico del Fondo Trattamento Accessorio secondo quanto stabilito dal

CCNL. Pertanto nella voce "Accantonamento TFR" del Conto Economico risulta imputata la somma di € 8.499 (al lordo della imposta sostitutiva di rivalutazione del T.F.R.).

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione, ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche: c/c ordinario in attesa addebiti				
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:	0		0	
Totale voce	0	0	0	
06 acconti: clienti c/anticipi	0	0		
Totale voce	0	0		
07 debiti verso fornitori: fornitori per servizi	1.092.165	5.528.447	4.819.143	1.801.469
Totale voce	1.092.165	5.528.447	4.819.143	1.801.469
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	103.115	841.890	914.503	30.502
Totale voce	103.115	841.890	914.503	30.502
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: Inail	57.400	61.501	82.635	36.266
Totale voce	57.400	61.501	82.635	36.266
14 altri debiti:	108.682	879.485	897.091	91.076
Totale voce	108.682	879.485	897.091	91.076
Totale	1.361.362	7.311.323	6.713.372	1.959.313

Si precisa che, tra i debiti verso i fornitori, € 521.581 sono iscritti a favore di Aci.

I debiti iscritti alla voce 12) "debiti tributari" sono:

- 1) € 12.634 verso erario per IRAP;
- 2) € 6.942 verso erario per IRES. Trattasi del debito scaturito dal calcolo dell'Unico 2015 redditi 2014 – imposta dovuta meno acconti versati;
- 3) € 10.553 per ritenute acconto da versare su redditi da lavoro dipendente; € 310 per addizionale regionale e comunale.

I debiti iscritti alla voce 13) "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono:

- 1) Inps per contributi previdenziali € 423;
- 2) Inpdap per contributi previdenziali per complessivi € 35.913;
- 3) INAIL per € 237;
- 4) Fondo previdenziale INPDAP € 122.

I debiti iscritti alla voce 14) "Altri debiti" sono:

- 1) Debiti verso il personale € 72.700 per trattamento accessorio da erogare e varie
- 2) Depositi cauzionali delegazioni per € 6.300
- 3) Debiti per contrassegni autostrade svizzere e austriache per complessivi € 636
- 4) Debiti per Viacard € 22.000
- 5) Debiti per licenze Csai e varie € 707
- 6) Depositi cauzionali gestori punti carburanti per € 4.655
- 7) Fondo contenimento spesa pubblica legge 266/2005 per € 1.518

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

DURATA RESIDUA						
Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
D. Debiti						
07 debiti verso fornitori:	1.801.469					1.801.469
Totale voce	1.801.469					1.801.469
12 debiti tributari:	30.502					30.502
Totale voce	30.502					30.502
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	36.266					36.266
Totale voce	36.266					36.266
14 altri debiti:	91.076					91.076
Totale voce	91.076					91.076
Totale	1.959.313					1.959.313

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA		Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizi precedenti	Totale
	Esercizio 2015	Esercizio 2014						
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	1.593.427	167.150	9.318	7.354	8.927	2.667	12.626	1.801.469
Totale voce	1.593.427	167.150	9.318	7.354	8.927	2.667	12.626	1.801.469
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	30.502							30.502
Totale voce	30.502							30.502
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	36.266							36.266
Totale voce	36.266							36.266
14 altri debiti:	91.076							91.076
Totale voce	91.076							91.076
Totale	1.751.271							1.959.313

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Risconti attivi:	805.200		95.181	710.019
Totale	805.200		95.181	710.019

Nel dettaglio:

- Risconti attivi per aliquote sociali c/Aci € 685.027, - € 97.055 legato alla riduzione del numero di associati
- Risconti attivi su fitti passivi: € 12.655, - € 2.071 rispetto all'esercizio precedente;
- Risconti attivi per premi di assicurazione: € 4.835; - € 759 rispetto al 2014.

- Risconti attivi per costi diversi € 5.996 relativi ad utenze elettriche e telefoniche di competenza dell'anno successivo.
- Risconti attivi: organizzazione eventi € 1.496

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Risconti passivi:	1.263.314		97.577	1.165.737
Totale	1.263.314		97.577	1.165.737

Nel dettaglio:

- Risconti passivi per quote sociali € 1.156.177 (- € 104.710);
- Risconti passivi su subaffitti attivi € 8.291 (+ € 6.606);
- Risconti passivi su proventi diversi € 1.269 (+ € 527).

2.8 CONTI D'ORDINE

2.8.1 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

Tabella 2.8.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2014	Valore fidejussione al 31/12/2015
Intesa Sanpaolo S.p.A.	154.937	154.937
Totale	154.937	154.937

Con Intesa Sanpaolo S.p.A. prosegue un accordo per prestiti ai dipendenti come previsto dalle attuali norme contrattuali art 59 DPR 509 del 1979.

2.8.2 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

In questa categoria trovano collocazione fidejussioni di terzi rilasciate all'AC Milano a garanzia dell'esatto adempimento di obblighi contrattuali. Nella tabella si forniscono indicazioni circa la natura dei beni a disposizione, il titolo per cui sono tenuti, il loro valore ed eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.a2 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Depositi cauzionali		58.422	
Totale		58.422	

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati movimenti nei depositi cauzionali posseduti a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi, che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

Il risultato prodotto dalla gestione caratteristica, in particolare, si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.

Tabella 3.1 – Risultati di sintesi

	2015	2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	398.922	140.832	258.090
Gestione Finanziaria	3.385	4.750	-1.365
Gestione Straordinaria	-1.091.174	9.534	-1.100.708
Risultato Ante-Imposte	-688.867	155.116	-843.983
Imposte d'esercizio	116.609	106.162	10.447
UTILE DI ESERCIZIO	-805.476	48.954	-854.430

3.1.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
3.576.094	4.009.685	433.591

Tale valore risulta così determinato:

Descrizione voce	2015	2014	Scostamento
RP.01.01.0002 VENDITE MATERIALE DIVERSO	587	854	-267
RP.01.01.0003 RICAVI VENDITA CARBURANTE	454.604	493.477	-38.873
RP.01.01.0006 RICAVI VENDITA VALORI BOLLATI E MARCHE PATE	8		8
RP.01.02.0001 QUOTE SOCIALI	2.335.021	2.647.749	-312.728
RP.01.02.0003 PROVENTI POSTEGGI		68.313	-68.313
RP.01.02.0004 PROVENTI CONVENZIONE REGIONE SERVIZIO MOBILITÀ	7.858	50.643	-42.785
RP.01.02.0008 PROVENTI SCUOLA GUIDA	2.000	11.000	-9.000
RP.01.02.0011 PROVENTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE	672.220	685.290	-13.070
RP.01.02.0013 PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE CIRCOLAZIONE	103.792	52.360	51.432
RP.01.02.0014 RIBASSI E ABBUONI ATTIVI	4	1	3
TOTALE	3.576.094	4.009.685	-433.595

I principali scostamenti rispetto al passato esercizio sono i seguenti:

- Vendita carburanti (- € 38.873), si evidenzia l'aumento dei volumi di litri venduti da 5.773.000 litri del 2014 ai 6.254.996 litri di quest'anno che premia la politica di sconti del prezzo alla pompa e la diversa remunerazione ai gestori per sostenere la sostenibilità e la ripresa dei volumi.
- Quote sociali (- € 312.728), la riduzione è dovuta sia ad una contrazione nel numero dei soci che ad una modifica nella composizione della compagine associativa (una parte dei soci dell'Automobile Club Milano è passato verso tipologie di tessere associative con prezzi più bassi);
- Proventi posteggi: (- € 68.313), nel corso dell'esercizio 2015 è cessata completamente la gestione dell'area parcheggio Morandi da parte dell'Ente;
- Convenzioni con Regione Lombardia ed Altri Enti (- € 42.785), nel corso dell'esercizio si sono ridotti gli investimenti per iniziative dedicate alla sicurezza stradale con la conseguenza che, a fronte di minori costi (come si vedrà in

riferimento alla voce B7 del Conto Economico), ci sono stati minori ricavi per contributi ricevuti da Enti vari per lo sviluppo di tali iniziative;

- Proventi per riscossione tasse di circolazione (+ € 51.432), l'attività di riscossione delle tasse automobilistiche a registrato un notevole incremento nel corso dell'esercizio 2015.

A5 - Altri ricavi e proventi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
2.038.112	1.963.929	74.183

Tale valore risulta così analiticamente determinato:

Descrizione voce	2015	2014	Scostamento
RP.01.06.0006 CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	27.785	7.775	20.010
RP.01.06.0007 RIMBORSO PER SCIOPERI E/O RITARDI	2.977	3.433	-456
RP.01.06.0008 RECUPERO SPESE CONDOMINIALI	100.610	94.580	6.030
RP.01.06.0009 SUBAFFITTI DI IMMOBILI	685.268	691.639	-6.371
RP.01.06.0010 PLUSVALENZA DA ALIENAZIONE CESPITI		1.500	-1.500
RP.01.06.0012 CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	435.100	445.874	-10.774
RP.01.06.0013 PROVVIGIONI ATTIVE	619.661	571.960	47.701
RP.01.06.0014 SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO	5.943		5.943
RP.01.06.0015 PROVENTI E RICAVI DIVERSI	21.500	16.211	5.289
RP.01.06.0019 CONCORSI E RIMB. DIVERSI: CONSUMO IDRICO	8.941	10.852	-1.911
RP.01.06.0020 CONCORSI E RIMB. DIVERSI: EN. ELETTRICA	14.048	14.113	-65
RP.01.06.0021 CONCORSI E RIMB. DIVERSI: SPESE TELEFONICHE	21.987	22.297	-310
RP.01.06.0022 CONCORSI E RIMB. DIVERSI: POLIZZE ASSICUR.	57.048	58.897	-1.849
RP.01.06.0023 CONCORSI E RIMB. DIVERSI: IMP.TA PUBBL.TÀ	2.817	3.089	-272
RP.01.06.0024 CONCORSI E RIMB. DIVERSI: IMP.TA REGISTRO	6.178	7.675	-1.497
RP.01.06.0025 CONCORSI E RIMB. DIVERSI: TASSA RIFIUTI	12.701	14.035	-1.334
RP.01.06.0025 RIMBORSO STIPENDI E ONERI PERSONALE COMAND.	14.247		14.247
RP.01.06.0028 RIMBORSO TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONAL	1.301		1.301
	2.038.112	1.963.929	74.183

Lo scostamento è dovuto principalmente a:

- "Concorsi e rimborsi diversi", ovvero rimborsi di spese varie da parte delle delegazioni, in aumento di € 20.000 rispetto allo scorso esercizio. Per la maggior parte si tratta dell'escussione di una fidejussione attraverso cui l'AC Milano è stato rimborsato per una spesa sostenuta a favore di una delegazione;

- “Canone marchio delegazioni” ossia il compenso di affiliazione che versa la rete di delegati in decremento per € 10.774 legato al mancato raggiungimento degli obiettivi da parte degli affiliati;
- “Provvigioni attive”, ossia l’aumento di € 47.701 relativa ai corrispettivi per l’attività assicurativa Sara.
- Il decremento generale di tutte le voci “concorsi e rimborsi diversi” è direttamente correlato alla riduzione di costi che l’Ente ha sostenuto di cui si dirà nel seguito. Allo stesso modo i minori ricavi per subaffitti di immobili e recupero spese condominiali sono collegati ai corrispondenti costi sostenuti in misura più ridotta.
- Il rimborso di stipendi ed oneri per personale comandato è una voce nata nel corso dell’esercizio 2015 dato che, a partire da quest’anno, una risorsa dell’AC Milano è stata comandata presso altro Ente.

3.1.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macro-voce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

B6 –Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
2.797	18.229	-15.432

I suddetti importi sono composti da:

Descrizione voce	2015	2014	Scostamento
CP.01.01.0001 MERCE DESTINATA ALLA VENDITA	384	490	-106
CP.01.01.0002 CANCELLERIA	529	2.708	-2.179
CP.01.01.0003 MODULISTICA	338	12.454	-12.116
CP.01.01.0004 MATERIALE DI CONSUMO	1.546	2.577	-1.031
TOTALE	2.797	18.229	-15.432

B7 –Spese per prestazioni di servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
1.380.318	1.421.072	-40.754

La voce risulta così determinata:

Descrizione voce	2015	2014	Scostamento
CP.01.02.0003 COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	9.800	4.188	5.612
CP.01.02.0003 COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	7.237	6.638	599
CP.01.02.0004 PROVVISORIE PASSIVE	237.267	266.879	-29.612
CP.01.02.0005 CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	36.272	83.206	-46.934
CP.01.02.0007 ALTRE CONSULENZE	8.574	3.335	5.239
CP.01.02.0012 PRESTAZIONI MEDICHE	719	625	94
CP.01.02.0013 ORGANIZZAZIONE EVENTI	318.230	294.307	23.923
CP.01.02.0015 PUBBLICITÀ E ATTIVITÀ PROMOZIONALI	920	122	798
CP.01.02.0022 FORNITURA DI ACQUA	1.980	10.671	-8.691
CP.01.02.0024 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	54.870	46.474	8.396
CP.01.02.0025 SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	39.816	51.469	-11.653
CP.01.02.0027 SERVIZI DI RETE/CONNETTIVITÀ	938	1.018	-80
CP.01.02.0028 SERVIZI INFORMATICI PROFESSIONALI ED ELABORAZIONI	75.542	68.016	7.526
CP.01.02.0029 SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI	2.552	6.816	-4.264
CP.01.02.0031 SPESE TRASPORTI	4.825	3.613	1.212
CP.01.02.0032 MISSIONI E TRASFERTE	2.326	5.774	-3.448
CP.01.02.0033 MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	48.960	26.385	22.575
CP.01.02.0035 PREMI ASSICURAZIONE	74.796	75.604	-808
CP.01.02.0036 POLIZZE DI FIDEJUSSIONE	131	421	-290
CP.01.02.0037 BUONI PASTO	13.521	15.799	-2.278
CP.01.02.0039 SPESE POSTALI	1.291	13.539	-12.248
CP.01.02.0041 BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	1.121	1.530	-409
CP.01.02.0042 ALTRE SPESE SERVIZI: ATTIVITÀ IST.LE	168.178	181.801	-13.623
CP.01.02.0043 ALTRE SPESE SERVIZI: GESTIONE CARB.TI	84.831	92.599	-7.768
CP.01.02.0044 ALTRE SPESE SERVIZI: CONVENZIONI	10.246	78.640	-68.394
CP.01.02.0045 ALTRE SPESE SERVIZI: VARIE	171.621	80.745	90.876
CP.01.02.0046 PREMIAZIONE SOCI SPORTIVI	3.754		3.754
CP.01.02.0047 ONERI ACCESSORI COMPENSI ORGANI ENTE		858	-858
TOTALE	1.380.318	1.421.072	-40.754

I principali scostamenti rispetto al passato esercizio sono i seguenti:

- Compensi per gli organi dell'Ente (+ € 5.612), il costo è relativo al compenso per il Presidente dell'Ente ed è stabilito da un decreto ministeriale. La differenza rispetto all'esercizio 2014 è legata al fatto che, nel corso del precedente esercizio, è stato imputato il solo rateo di competenza dello stesso (5 mesi);
- Provvigioni passive (- € 29.612) è legata alle minori provvigioni erogate Alle delegazioni in forza delle minori quote sociali prodotte nel corso dell'esercizio;
- Consulenze legali e notarili (- € 46.934), la diminuzione è dovuta quasi del tutto al fatto che, nel corso del 2014, l'Ente ha sostenuto spese legali per dirimere questioni inerenti il rinnovo del Consiglio Direttivo;
- Organizzazione eventi (+ € 23.923), questa voce di costo, per la parte relativa alle tasse di iscrizione di gare al calendario sportivo nazionale e internazionale anno 2015 è totalmente recuperata dall'Ente dalla S.I.A.S. S.p.A. (vedi voce di entrata correlata "proventi manifestazioni sportive"), l'aumento è dovuto allo svolgimento di alcuni eventi automobilistici in più rispetto all'esercizio 2014;

- Fornitura energia elettrica, acqua e telefonia (- € 11.948), per quanto riguarda le utenze elettriche la riduzione è legata in parte alla voltura dei contratti in capo agli affiliati ed in parte ad un mancato congruaggio dei consumi, per il quale non è stato possibile fare stime. Per le utenze telefoniche la riduzione è legata al contenimento dei costi all'interno dell'Ente ed al passaggio ad altro operatore sia alla voltura del contratto di alcune utenze a servizio delle delegazioni;
- Servizi informatici professionali ed elaborazione dati (+ € 7.526), nel corso dell'esercizio si è reso necessario un supporto all'area contabile e vi è stato richiesto un servizio aggiuntivo alla società che effettua l'elaborazione paghe;
- Manutenzione ordinare di immobilizzazioni materiali (+ € 22.575), incremento fisiologico collegato principalmente ai lavori di bonifica e manutenzione ordinaria in corso su alcuni distributori;
- Buoni pasto (- € 2.278), legato alla diminuzione del personale in servizio;
- Spese postali (- € 12.248), in questo caso vale quanto già detto in riferimento alle spese per consulenze legali. Nel corso dell'esercizio 2014, è stato indetto un referendum per l'approvazione del bilancio, modalità che comporta l'invio di una scheda di voto a ciascun socio, con la conseguenza che i costi dell'anno precedente sono stati molto superiori alla norma;
- "Altre spese per la prestazioni di servizi" (+ € 1.091), rispetto all'esercizio precedente, si è provveduto a suddividere i costi relativi alle convenzioni sottoscritte con le società controllate in maniera differente imputandole su voci di costo diverse rispetto all'esercizio 2014. L'importo totale delle varie convenzioni resta, di fatto, pressoché invariato.

B8 – Spese per godimento di beni di terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
1.422.506	1.546.586	-124.080

La voce è così composta:

Descrizione voce	2015	2014	Scostamento
CP.01.03.0002 NOLEGGI	11.284	13.743	-2.459
CP.01.03.0005 FITTI PASSIVI E SPESE A CARICO ACM	619.858	676.338	-56.480
CP.01.03.0006 FITTI PASSIVI DELEGAZIONI	689.823	770.600	-80.777
CP.01.03.0007 SPESE CONDOMINIALI DELEGAZIONI	101.541	85.905	15.636
TOTALE	1.422.506	1.546.586	-124.080

I costi per noleggi sono lievemente diminuiti.

I Fitti passivi ed oneri accessori e le spese condominiali a carico dell'Ente (- € 40.844) registrano una notevole contrazione in ragione, per la quasi totalità, della riduzione nel canone di affitto dell'immobile di sede (- € 41.532).

Il decremento relativo ai canoni delegazioni è relativo sia ad un parziale sconto su alcuni contratti di sia al termine di alcuni rapporti.

B9 – Costi per il personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
570.043	571.817	-1.774

Così suddivisi:

Descrizione voce	2015	2014	Scostamento
CP.01.04.0003 STIPENDI PERSONALE DI ACI (DIRETTORE)	59.443	8.400	51.043
CP.01.04.0004 ONERI SOCIALI- ARAN		40	-40
CP.01.04.0005 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.R.	8.499	8.506	-7
CP.01.04.0006 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.S.	9.008	9.008	
CP.01.04.0007 ALTRI COSTI : VISITE FISCALI	56	60	-4
CP.01.04.0008 CONTRIBUTI INPDAP (EX CPDEL)	95.823	98.840	-3.017
CP.01.04.0009 CONTRIBUTI INPS	355	4.843	-4.488
CP.01.04.0010 CONTRIBUTI EX L. 33/80 -ART. 4 (INPDAP)		369	-369
CP.01.04.0011 CONTRIBUTI INAIL	2.154	2.470	-316
CP.01.04.0012 STIPENDI: STIPENDIO BASE	200.465	218.813	-18.348
CP.01.04.0013 STIPENDI: RETRIBUZIONE DI ANZIANITÀ	153	1.200	-1.047
CP.01.04.0014 STIPENDI: ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE	1.189	790	399
CP.01.04.0015 STIPENDI: IND. IPOVEDENTI (L. 113/85)	813	858	-45
CP.01.04.0016 STIPENDI: INDENN. ENTE CARICO AMM.NE	4.067	4.316	-249
CP.01.04.0017 TRATTAMENTO ACCESSORIO: IND.TÀ DI ENTE	15.500	18.400	-2.900
CP.01.04.0018 TRATTAMENTO ACCESSORIO: IND.TÀ VARIE	2.450	2.450	
CP.01.04.0019 TRATTAMENTO ACCESSORIO: RESP.TÀ SPEC.	15.250	15.250	
CP.01.04.0020 TRATTAMENTO ACC. AREE: POSIZIONI ORG.VE	7.750	7.750	
CP.01.04.0021 TRATTAMENTO ACC. AREE: PASSAGGI NELL'AREA	5.600	5.600	
CP.01.04.0022 TRATTAMENTO ACC. AREE: SVILUPPI ECONOMICI	5.400	6.600	-1.200
CP.01.04.0023 TRATTAMENTO ACC. AREE: STRAORDINARIO BASE	18.000	20.000	-2.000
CP.01.04.0024 TRATT. ACC. AREE: STRAORD	2.000	4.000	-2.000
CP.01.04.0025 TRATTAMENTO ACCESSORIO: FONDO PROD.TÀ	95.200	121.100	-25.900
CP.01.04.0027 TRATTAMENTO ACCESSORIO: ACC.TO TFR	850	850	
CP.01.04.0028 ALTRI COSTI : CORSI DI FORMAZIONE		2.313	-2.313
CP.01.04.0029 ALTRI COSTI: SUSSIDI EX ART. 59 DPR 509/79	5.810	6.980	-1.170
CP.01.04.0030 ONERI PER IL PERSONALE DI ACI (DIRETTORE)	14.208	2.008	12.200
TOTALI	570.043	571.817	-1.773

La riduzione di tutte le voci di costo del personale (anche quelle dedicate al Trattamento Accessorio) è legata alle principalmente all'effetto della diminuzione dei dipendenti avvenuta nel corso dell'esercizio 2014 (per una parte dell'esercizio precedente erano presenti 2 risorse che poi hanno presentato le proprie dimissioni).

Questa contrazione nei costi è stata del tutto “compensata” dall’incremento del “costo per personale di ACI” e relativi oneri è legato al rimborso di parte della retribuzione del direttore che l’Ente deve effettuare ad ACI.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
114.447	144.598	-30.151

Così suddivisi:

Descrizione voce	2015	2014	Scostamento
CP.01.05.0002 AMMORTAMENTO DIRITTI DI UTILIZZAZIONE OPERE	1.042	1.042	
CP.01.05.0003 AMMORTAMENTO SOFTWARE	603	1.891	-1.288
CP.01.05.0005 AMMORTAMENTO ALTRI ONERI PLURIENNALI (SITC		3.400	-3.400
CP.01.05.0006 AMMORTAMENTO ALTRI ONERI PLURIENNALI (Stud	8.402	8.402	
CP.01.05.0007 AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	40	40	
CP.01.05.0008 AMMORTAMENTO IMPIANTI	67.545	43.633	23.912
CP.01.05.0009 AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	107		107
CP.01.05.0010 AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	1.394	2.535	-1.141
CP.01.05.0011 AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRICHE ED ELE	2.603	1.308	1.295
CP.01.05.0012 AMMORTAMENTO INSEGNE COMMERCIALI	617	617	
CP.01.05.0013 AMMORTAMENTO INSEGNE PROMISCUE	1.730	1.730	
CP.01.05.0025 SVALUTAZIONI CREDITI VERSO CLIENTI E ALTRI	30.000	80.000	-50.000
CP.01.05.0029 AMMORTAMENTO BENI UNDER € 516,46	364		364
TOTALE	114.447	144.598	-30.151

Le variazioni più consistenti riguardano:

- Le quote di ammortamento impianti legate alla conclusione di lavori di manutenzione straordinaria su vari punti vendita carburanti;
- Il minore accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuato nel corso dell’esercizio 2015 rispetto al precedente.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
-4.333	437	-4.770

Si tratta di rimanenze relative a omaggi sociali la cui giacenza ha subito una variazione.

B12 – Accantonamenti per rischi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
	230.000	-230.000

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamento
1.729.506	1.900.043	-170.537

Il dettaglio del 2015 è costituito da:

Descrizione voce	2015	2014	Scostamento
CP.01.09.0001 IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	179.095	177.087	2.008
CP.01.09.0005 CONGUAGLIO NEGATIVO IVA RELATIVA A SPESE P		151	-151
CP.01.09.0007 SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	5.321	4.000	1.321
CP.01.09.0010 ARROTONDAMENTI PASSIVI	2	3	-1
CP.01.09.0011 ONERI E SPESE BANCARIE	617	1.721	-1.104
CP.01.09.0012 MULTE	2.246	1.434	812
CP.01.09.0013 ABBONAMENTI E PUBBLICAZIONI	24.364	33.786	-9.422
CP.01.09.0014 OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	75.895	72.785	3.110
CP.01.09.0015 SPESE DI RAPPRESENTANZA	4.961	7.808	-2.847
CP.01.09.0016 RIMBORSI E CONCORSI SPESE DIVERSE	5.238	3.062	2.176
CP.01.09.0017 ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.835	931	10.904
CP.01.09.0018 ALIQUOTE SOCIALI VERSO ACI	1.419.932	1.597.275	-177.343
TOTALE	1.729.506	1.900.043	-170.537

Il decremento è legato quasi completamente alla contrazione del costo per Aliquote Sociali verso ACI (contrattare del ricavo per "Quote sociali" di cui si è data illustrazione in precedenza).

3.1.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

La voce non ha subito movimentazioni in entrambe gli esercizi

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
3.462	4.774	-1.312

La voce registra:

Descrizione voce	2015	2014	Scostamento
RP.02.02.0001 INT. ATTIVI SU CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBIL.N	3.167	3.749	-582
RP.02.02.0006 INTERESSI SU C/C E DEPOSITI BANCARI	27	302	-275
RP.02.02.0008 INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI	268	723	-455
TOTALE	3.462	4.774	-1.312

La riduzione è dovuta alla diminuzione di tutte le voci che compongono proventi finanziari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
77	24	53

Trattasi di interessi passivi verso l'Erario legati al ritardato versamento di alcuni tributi.

3.1.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D19 - Svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
989.928	259.469	730.459

Tale rettifica è dovuta alla svalutazione del valore delle partecipazioni nella controllata SIAS SPA di cui si è detto sopra nell'illustrazione delle voci dello Stato patrimoniale.

3.1.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
77.141	271.632	-194.491

La voce si riferisce a:

Descrizione voce	2015	2014	Scostamento
RP.04.01.0003 PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI		227.022	-227.022
RP.04.01.0004 ALTRI RICAVI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	59.709		59.709
RP.04.01.0005 SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	2.012	39.832	-37.820
RP.04.01.0006 INSUSSISTENZE DEL PASSIVO STRAORDINARIE	15.420	4.778	10.642
TOTALE	77.141	271.632	-194.491

In particolare si tratta di:

- Ricavi relativi ad esercizi precedenti la cui manifestazione economica si è avuta solo nel corso del 2015 (€ 42.666);
- Riconciliazione su alcuni conti di debito tra quanto iscritto a bilancio e quanto effettivamente dovuto (€ 14.834);
- Riconciliazione tra quanto presente a bilancio e quanto espосто nel libro cespiti dell'AC Milano al 31/12/2015 (€ 19.641).

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
178.387	2.629	175.758

La voce si riferisce a:

Descrizione voce	2015	2014	Scostamento
CP.04.01.0007 ALTRI COSTI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	178.387	2.629	175.758
TOTALE	178.387	2.629	175.758

I costi relativi ad esercizi precedenti sono dovuti alle spese sostenute per la dismissione di tre impianti di distribuzione carburante effettuata dall'AC Milano nel corso dell'esercizio 2015.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
116.609	106.162	10.447

Così composta:

Descrizione voce	2015	2014	Scostamento
CP.06.01.0001 IRES	76.213	69.104	7.109
CP.06.01.0002 IRAP	40.396	37.058	3.338
TOTALE	116.609	106.162	10.447

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2015			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	importo riduzione	importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	23.977	10%	2.398	21.579	B6 - Acquisti materie prime	2.797	18.782	
B7 - Spese per servizi	583.964	10%	58.396	525.567	B7 - Spese per servizi	459.627	65.940	
B8 - Spese per beni di terzi	673.046	10%	67.305	605.742	B8 - Spese per beni di terzi	631.142	-25.400	
TOTALE - ART. 5 - c.1	1.280.987	10%	128.099	1.152.888	TOTALE	1.093.567	59.321	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		187.420	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	48.103	50%	24.052	24.052	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	18.411	5.641	OK
TOTALE - ART. 7	753.524	10%	75.352	678.171	TOTALE - ART. 7	583.564	94.607	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	10.900	10%	1.090	9.810	TOTALE - ART. 8 - c.1	9.800	10	OK

La tabella sopra riportata è inserita in ottemperanza del regolamento ex DL 101/2013 ed è finalizzata alla definizione dei risparmi sui consumi intermedi 2010.

3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita di € 805.476.

Anche in questo caso vale quanto detto al paragrafo 2.3 "Patrimonio Netto" per quanto concerne le riduzioni di spesa per consumi intermedi; in relazione a ciò, in linea con quanto previsto dall' articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, "[...] eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio; gli utili di esercizio sono appostati ad una riserva di patrimonio netto[...]". Ne consegue che, dato che l'Ente ha prodotto una perdita nel corso dell'esercizio 2015, nessun appostamento a riserva viene disposto a chiusura dell'esercizio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	31.12.2015
Tempo indeterminato	12	0	2	10

ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
area A	1	1
area B	3	3
area C	6	6
area Dirigenti		
Totale	10	10

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Ai componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente, su indicazione dei medesimi, non viene erogato alcun compenso, contributo o gettone di presenza; il compenso dei Sindaci Revisori è riportato al punto 3.1.2 (€ 7.237) ed è previsto dai Ministeri vigilanti così come il compenso previsto per il Presidente del Consiglio Direttivo pari ad € 9.800.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate che, per una migliore comprensione della stessa sono intese come: ACI Italia e sue società controllate/collegate, società controllate/collegate dall'AC Milano, delegazioni dell'AC.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	1.498	0	1.498
Crediti commerciali dell'attivo circolante	3.255.594	3.020.493	235.101
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	3.257.092	3.020.493	236.599
Debiti commerciali	1.801.469	1.426.779	374.690
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	1.801.469	1.426.779	374.690
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.576.094	3.111.032	465.062
Altri ricavi e proventi	2.038.112	1.964.360	73.752
Totale ricavi	5.614.206	5.075.392	538.814
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	2.797	0	2.797
Costi per prestazione di servizi	1.380.317	1.082.952	297.365
Costi per godimento beni di terzi	1.422.506	791.363	631.143
Oneri diversi di gestione	1.729.506	1.419.932	309.574
Parziale dei costi	4.535.126	3.294.247	1.240.879
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	3.462	3.167	295
Totale proventi finanziari	3.462	3.167	295

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Rapporto obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	10.246	0	0	347	-13	0	0	709	11.289
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	405.445	791.363	285.021	50.239	-1.902	0	0	1.598.406	3.128.573
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	318.230	0	0	10.789	-408	0	0	22.029	350.640
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.797	646.397	631.142	285.021	53.071	-2.009	0	0	108.361	1.724.781
		Totali		2.797	1.380.318	1.422.506	570.043	114.447	-4.333	0	0	1.729.506	5.215.284

Tabella 4.4.2 – Rapporto obiettivi per progetti

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sviluppo e consolidamento dell'attività associativa	locale							0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sicurezza stradale	locale							0
TOTALI			Totali	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 4.4.3 – Rapporto obiettivi per indicatori

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2014
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali		sviluppo e consolidamento dell'attività associativa	locali		Evento
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali		sicurezza stradale	locale		Evento

NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico e Situazione Patrimoniale nonché dalla presente Nota integrativa.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

IL DIRETTORE

(Dott. Alberto Ansaldo)

